

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A
(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 92

DEL 29/11/2004

O G G E T T O:

ACQUISIZIONE IMMOBILE DA DESTINARSI A C.T.O. - CENTRO TERAPIA
OCCUPAZIONALE - NEL COMUNE DI CASTEL FOCOIGNANO

Oggi, 29/11/2004 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. VIGIANI Maria Teresa nella sua qualita' di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	A
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 17 e assenti n. 4

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI - GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE
assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI

SI A PARTE

Enunciato l'argomento iscritto al n° 4 dell'ordine del giorno, il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 31 marzo 2003 tutti i Sindaci del Casentino si sono impegnati a collaborare per l'acquisto di un nuovo centro di terapia occupazionale nel Comune di Castel Focognano, firmando un Accordo di Programma e per le motivazioni ivi contenute;

CONSIDERATO che l'esigenza di reperire un nuovo centro è nata a seguito delle numerose lamentele da parte dei familiari degli utenti e dell' A.G.A.P.H., "l'associazione dei genitori amici portatori di handicap", che li rappresenta, sul centro esistente, inaugurato nel novembre 1997, che attualmente ospita 34 utenti, sia per lo spazio limitato, sia per la concentrazione in un unico spazio di bisogni complessi, sia per le condizioni precarie della struttura, sia per l'elevata spesa per la locazione dei locali;

CONSIDERATO che il titolare della ditta Valtiberina Immobiliare s.r.l. di Arezzo Via Fiorentina 57 sig. Corsetti Gianpiero proprietario di un'area soggetta a piano di recupero nel Comune di Castel Focognano in Rassina, essendo venuto a conoscenza delle esigenze dei comuni ha presentato al Sindaco una proposta di vendita di un immobile da costruire nell'area stessa, secondo le prescrizioni ed esigenze necessarie, e da consegnare chiavi in mano ai Comuni interessati;

CONSIDERATO che a seguito dell'interesse manifestato dalle amministrazioni comunali la ditta Valtiberina s.r.l. ha presentato un progetto ed un'offerta economica di € 675.000,00 sulla quale tutti i Sindaci dei Comuni, la coordinatrice sociale di zona della A.USL n. 8 del Casentino Elsa Mancini e il responsabile della A.USL n. 8 del Casentino Massimo Bruni e l'assessore alle politiche sociali della Comunità Montana del Casentino Ascanio Zoccola, in una riunione tenutasi in data 13/02/03, hanno espresso parere positivo e deciso di sottoscrivere l' Accordo di Programma citato, prendendo atto della valutazione circa il rapporto costi/benefici di una tale struttura per le seguenti motivazioni:

- a) il canone di affitto dell'attuale struttura è eccessivamente oneroso, risulta pertanto più conveniente divenire proprietari di una struttura da dare in gestione alla A.USL n. 8 o alla Comunità Montana quando sarà perfezionata tale forma di gestione;
- b) l'acquisto di una struttura nuova comporta come beneficio la disponibilità di locali pienamente confacenti al numero degli utenti da ospitare con le diverse tipologie di handicap medio grave o grave, attualmente gli iscritti sono 40 ed i frequentanti 34, ed alle attività di laboratorio che ivi si potranno svolgere;
- c) l'area individuata permette la previsione di un'ampia zona verde a disposizione degli utenti del centro e di un ampio parcheggio;
- d) l'area individuata è sufficientemente grande e logisticamente idonea, per la collocazione in una zona centralissima nel capoluogo di Rassina, anche se tranquilla perché lontana dal traffico e dai rumori, sicura, perché circondata da muri di cinta e collegata con una strada secondaria poco trafficata, facilmente accessibile, si trova a circa 800 metri dalla stazione ferroviaria della LFI ed è quindi ben collegata e strategicamente idonea a servire tutto il basso Casentino;
- e) non sono state individuate altre aree egualmente confacenti ad ospitare una struttura del genere nel Comune di Castel Focognano ed in generale nel basso Casentino;

DATO ATTO che l'immobile una volta costruito sorgerà in Rassina, in un'area individuata al catasto fabbricati al foglio 15 particella n. 67, come meglio sarà identificata con successivo frazionamento e sarà così come rappresentato negli elaborati tecnici redatti dallo studio associato Paci Via Ristoro D'Arezzo n. 83, Arezzo;

CONSIDERATO che tutti i Sindaci dei Comuni interessati hanno preso atto, sottoscrivendo l'Accordo di Programma, che la procedura da seguire è quella dell'acquisto di cosa futura che avverrà a seguito del rilascio della concessione edilizia da parte degli organi competenti e l'acquisizione definitiva di quota di proprietà a struttura finita, conforme al progetto approvato e alle prescrizioni della A.USL ed è idonea all'uso cui è destinata, per le seguenti motivazioni:

- la zona dove sorgerà l'immobile di proprietà privata è infungibile per la sua particolare localizzazione all'interno del territorio in una zona sufficientemente grande e logisticamente idonea perché centralissima, si trova nel capoluogo di Rassina, ma nello stesso tempo tranquilla perché lontana dai

Punto 4) cc 29-11-04 (IMMOBILE C.T.O.)

Sindaco: "dato che questo Centro Terapia Occupazionale rivolge la sua attenzione a tutto il Casentino insieme a quello di Pratovecchio la scelta della Conferenza dei Sindaci Socio Sanitaria aveva elaborato questo progetto in modo tale che il C.T.O. che è presente oggi a Soci si poteva dividere in due luoghi diversi per non concentrare tutti i disabili in un unico posto con grandi difficoltà, quindi è stato facile trovare lo spazio a Castel Focognano, la cosa più difficile era quella di inserire in un contesto casentino anche Pratovecchio che fino all'ultimo aveva lasciato o aveva delle pendenze sul partecipare a un concetto generale di Casentino di Vallata, dopodiché è entrato anche Pratovecchio, di fatti vedete anche negli accordi che sono stati fatti prima oggi vede tutti gli 11 comuni del Distretto Casentino che partecipano a questa iniziativa della costruzione di due immobili per C.T.O., quello di Rassina e l'altro di Pratovecchio. Noi a monte di questo avevamo già scritto un accordo di programma fra tutti i Comuni in cui si stabilivano anche le partecipazioni dove venivano realizzate, i tempi e altro. Oggi dopo varie interpretazioni siamo arrivati a comporre, quindi portare nei vari Consigli Comunali quello che è la delibera che dà il via all'attivazione del mutuo per acquistare questo immobile, perché non lo costruiamo, è stato dato incarico a un soggetto privato che vende quell'immobile secondo un progetto elaborato da specialisti del settore e controllato da tecnici pubblici, quindi si è composto questo quadro complessivo, ed oggi noi in Consiglio Comunale prendiamo una delibera che è a seguito dell'atto di indirizzo dato dai Comuni e sottoscritto da tutti i comuni già da tempo e quindi diamo il la affinché il Comune di Castel Focognano attivi un mutuo per un valore di x, dopo ve lo dico perché ci sono degli errori in questa deliberazione che vanno corretti, prettamente finanziari quindi è un fatto di numeri che chi l'ha fatto non conosce i numeri, si spende di più. Va detto una cosa però quando siamo partiti il progetto era come è attualmente, in alcune voci c'è 675 ora era stato riportato a 670 perché c'è stato con la verifica dei tecnici comunali una verifica c'è stato un risparmio di 5.000 euro anche su quello più IVA naturalmente porta a 804.000 euro. Questo è il valore di quell'immobile che noi prenderemo poi c'è da metterci dentro tutto il mobilio perché non è completato con questo. Abbiamo avuto un finanziamento dalla Regione Toscana per 300.000 euro e un altro da 70.412 che è un finanziamento però dato alla Conferenza dei Sindaci per la progettazione. Quindi se voi fate questa differenza, sommando trecento più settanta e facendo la differenza dagli 804 meno 370 e spicciolini, noi dovremmo pagare 433.588 euro e spicciolini, quindi di conseguenza nella ripartizione che è stata riportata anche nell'accordo di programma noi incidiamo su quello per circa il 26% - 27%, non me lo ricordo quant'è, è sulla popolazione fatto questo conteggio, quindi di conseguenza noi diamo incarico al Comune di Castel Focognano di attivare un mutuo per 433.588 euro che viene ripartito poi quindi ognuno paga la sua rata annuale al credito in base agli abitanti per ogni zona, quindi noi avremo una percentuale da pagare in tot anni e che quindi noi diamo incarico a loro di affidarlo e assegnandolo a noi e quindi poi la realizzazione dell'immobile, loro saranno il punto di riferimento i tecnici saranno quelli che controlleranno i lavori, questo è l'atto che prendiamo stasera. Ci sono da cambiare queste voci qui. Segretario se lo vuoi prendere. Il costo complessivo di gara è 670.000 euro più IVA al 20% e si arriva a 804.000 euro, i contributi della Regione sono come sono scritti qui 300.000 euro più 70.412,54, quindi il totale diventa 370.412,54, 70.412,54 sono quelli sempre trasferiti dalla Regione Toscana alla Conferenza dei Sindaci per la progettazione. Da questo qui e gli introiti che abbiamo, il costo complessivo facciamo la differenza, ve la fate voi dopo dovrebbe venire 433.588, non so può essere anche 37 invece che 38. Quindi queste sono le cifre che divise fra i comuni viene un costo di x lire, quindi la delibera nella sua composizione rimane quella cambiano soltanto i numeri e basta."

Bendoni (Gruppo Bibbiena per le Libertà): parlo a nome di tutto il Gruppo credo anche a nome di Vitellozzi e di Corezzi, noi ci asteniamo, ci asteniamo perché l'investimento è rilevante l'informazione al Consiglio non è assolutamente sufficiente le modifiche delle cifre intervenute stasera dimostrano ancora che per noi è impossibile verificare attentamente quello che va deliberato,

per cui per correttezza ci asteniamo e ancora una volta ribadiamo che il Consiglio Comunale viene sistematicamente svuotato di ogni potere di inchiesta o potere di controllo o potere di verifica, per cui per dovere verso gli handicappati ci asteniamo, vorremmo votare contro, ma per atto morale diciamo che siamo benevoli ci asteniamo. Stasera si modifica le cifre si porta in Consiglio, probabilmente ne avrete discusso in Giunta ne avrete discusso precedentemente ma noi Consiglieri stasera ci viene detto di assumere come Comune un mutuo un prestito rilevante perché ormai noi si parla di euro che è equiparato a mille lire ma 400.000 euro sono 800 milioni, e quindi secondo me mi pare che non abbiamo gli elementi per potere valutare in bene o in male questa delibera, quindi secondo noi è già benevolo l'atteggiamento di astensione, non faccio la polemica con la Giunta di Bibbiena, dico in generale che francamente l'opera del Consigliere è abbastanza inutile, in certi argomenti."

Bartolini (Gruppo Svolta per il Casentino): "volevo dire che invece Svolta per il Casentino è del tutto favorevole a questa delibera."

Sindaco: "io mi meraviglio da quello che la Casa delle Libertà prende posizione su questa situazione, ma non per chi ci andrà a stare dentro ma per una scelta forte che il Casentino ha fatto per dare una risposta richiesta da tanti anni quindi io penso che non ci sia miglior spesa di questa qui, che poi non è una spesa eccessiva, se voi considerate che dove siamo allocati oggi noi paghiamo circa 60 milioni di ex lire all'anno e quindi di conseguenza se noi facciamo un calcolo che forse Bendoni è più abituato di me a fare i calcoli così di queste cose si può recuperare questo qui in 20 anni, sicuramente è un investimento che darà al territorio un patrimonio invece che spendere soldi soltanto in affitto e ai disabili un posto dove stare."

Assessore Polverini : "aggiungerei poi che è di rilevanza notevole la struttura dove attualmente sono ospitati questi ragazzi, portatori di handicap dove fanno laboratorio ma sono laboratori tutto in una stanza modificando di volta in volta quelle che sono l'uso di certe attrezzature, si va in una struttura completamente nuova, completamente più ampia, molto più funzionale, con spazio verde e tutta un'altra serie di risposte che attualmente non hanno, quindi non sono motivazioni, Consigliere Bendoni le sue che possono essere condivise."

Bartolini (Gruppo Svolta per il Casentino) : "purtroppo, volevo dire questo, io sono andata a vedere diverse volte la struttura dove purtroppo stanno questi portatori di handicap è una struttura del tutto pericolosa per loro e quindi mi sembra una vergogna che stiano lì, di conseguenza io dico che proprio non ci dovrebbe essere allora nessuna remora per questa cosa perché giustamente bisogna vedere di dargli sempre una situazione migliore, di conseguenza dove stanno ora è veramente molto, molto pericoloso e si spendono tanti soldi e quindi mi sembra del tutto inutile fare di queste eccezioni."

Bendoni (Gruppo Bibbiena per le Libertà) : "rispondo sia all'amica Elisa sia a Polverini sia al Sindaco. Non so se si fa a non capirsi oppure si vuole speculare sulle posizioni e si fa dire a me e alla Casa delle Libertà quello che non ha detto. Nessuno dice che non è giusto dare agli handicappati una struttura idonea dare un miglioramento alla qualità di vita e alla tutela di questi poveri infelici. Noi siamo schierati per la tutela degli handicappati è l'ora di finirla con questo buonismo di sinistra che il centro destra è cattivo e insensibile alle istanze sociali e il centro sinistra invece si fa carico di tutto, noi diciamo solo che siccome si parla di un miliardo, siccome si parla di un investimento rilevante, siccome non si sa chi è che vende oppure lo abbiamo noi appreso come minoranza tardivamente, siccome non si sa chi poi deve fare l'intervento una serie di circostanze solo tecniche, economiche, per questo che ci asteniamo, ma francamente non tollero che si venga a dire che noi non siamo sensibili o siamo contrari alla tutela degli handicappati. Quindi l'iniziativa in se è giusta e favorevole e lodevole, le modalità con cui viene impiegato viene deciso di spendere

una cifra notevole secondo noi non ci da sufficiente serenità per potere votare a favore perché non siamo a conoscenza del percorso con cui siamo arrivati a questa soluzione, quindi mi pare che la cosa sia chiara, se poi uno gioca picche e l'altro risponde fiori si sta qui tutta la sera. Sul principio, pienamente favorevoli, siccome si tratta di deliberare una spesa rilevante non abbiamo elementi per dire sì o no conoscitivi, ci asteniamo per correttezza verso di voi maggioranza e verso noi stessi."

Consigliere Vigiani: "chiaramente sono estremamente favorevole a questo atto al di là dei costi al di là di tutto perché c'è dietro anche tutto un lavoro delle famiglie che hanno spinto in questa direzione e credo che finalmente siamo arrivati a, se non altro, a partire, si spera. Mi dispiace non vorrei apparire polemica ma il dire di queste persone che sono poveri infelici, mi mortifica un poco, chiedo scusa non vorrei essere, io sono diversamente....., io credo che non sia un tema sul quale scherzare e poi ognuno può fare quello che vuole, no questo non è buonismo, io credo che bisognerebbe conoscerli. Comunque chiedo. Io farei solo una raccomandazione anche all'Assessore al Sociale al Sindaco, in quanto Presidente della Conferenza dei Sindaci proprio perché questa realizzazione di questo Centro insieme a quello di Pratovecchio, si realizzi in tempi piuttosto rapidi."

Sindaco: "scusate se ritorno su questo argomento perché ritengo che è stata una scelta da quando sono arrivato a Presidente della Conferenza dei Sindaci quindi 5 anni fa, ho forzato tutto per poter arrivare a dare una risposta eccellente per queste persone, mi dispiace che Bondoni non abbia percepito questo percorso che ci ha travagliato per 5 anni nella ricerca di spazi idonei per dare soluzioni a questo problema. Sembrava, quando fu organizzato questo Centro il punto migliore dove potevano stare. Già da allora all'inizio quando fu composto ci furono contestazioni prima ancora di andarci. Le contestazioni sono continuate, spesso sono state anche manovrate. E quindi quello era l'errore più grosso farsi scudo delle persone che c'erano dentro per forzare gli altri. Spesso e volentieri purtroppo succede, però io non penso che in un Consiglio Comunale non si possano prendere posizioni, sia da una parte che dall'altra, qui non si parla di politica per questo non siamo né rossi né neri, siamo soltanto Consiglieri che devono fare delle scelte in funzione di quello che hanno nel credo delle cose, verso le persone e verso le persone che non sono abili. Quindi io penso che una riflessione che veda un Consiglio Comunale in una scelta di questo genere qui, e guardate che i controlli che sono stati fatti l'ultimo quello che da 675 è passato a 670 vuol dire che i tecnici inviati dai Comuni per controllare come e dove sarà realizzato hanno ritrovato anche lì ancora economie. I 300.000 euro sono stati trovati in Regione Toscana, sono andato personalmente io, non mi ricordo chi c'era con me, mi sembra la Nocentini, portammo a casa 300.000 euro perché effettivamente hanno capito che c'era bisogno di dare una risposta alta in qualità ma alta anche in schiettezza da parte delle persone del Casentino. Questo è il momento in cui Consiglio può dare effettivamente una voce forte da parte di tutti."

traffico e dai rumori, sicura, perché circondata da muri di cinta e collegata con una strada secondaria poco trafficata, facilmente accessibile, si trova a circa 800 metri dalla stazione ferroviaria della LFI ed è quindi ben collegata e strategicamente idonea a servire tutto il basso Casentino;

- l'immobile è difficilmente acquisibile in altri modi se non con tempi e condizioni inaccettabili per il più solerte conseguimento dell'interesse pubblico, trovandosi attualmente gli utenti del centro in una struttura con spazio limitato ed in condizioni precarie. Il centro, infatti, attualmente è sito nei locali una volta destinati ad attività commerciali ristrutturati, concessi in locazione da un privato, in loc. Casa Silli, Soci (Bibbiena), attualmente ospita 34 utenti, ed è sempre stato oggetto di numerose lamentele da parte dei familiari degli utenti dell' A.G.A.P.H., "l'associazione dei genitori amici portatori di handicap", che li rappresenta, sia per lo spazio limitato che per la concentrazione in un unico spazio di bisogni complessi e per le condizioni precarie della struttura;
- dall'analisi costi/benefici è emerso che il canone di affitto dell'attuale struttura è eccessivamente oneroso, l'acquisto di una struttura nuova comporta come beneficio la disponibilità di locali pienamente confacenti al numero degli utenti da ospitare con le diverse tipologie di handicap medio grave o grave, attualmente gli iscritti sono 40 ed i frequentanti 34, ed alle attività di laboratorio che ivi si potranno svolgere, l'area individuata ha caratteristiche di infungibilità come detto al punto precedente;
- l'immobile ha la destinazione urbanistica conforme al P.R.G.;
- la società è proprietaria dell'immobile ed ha capacità economica sufficiente a garantire l'adempimento delle obbligazioni contrattuali;

CONSIDERATO che tutti gli enti sottoscrittori, hanno iscritto nel bilancio di previsione la quota parte spettante del mutuo da contrarre, conferendo delega al Comune di Castel Focognano per lo svolgimento di tutte le operazioni dirette alla contrazione di mutuo di € 810.000,00 (€ 675.000,00 oltre IVA al 20%) in nome proprio e per conto di tutti i Comuni deleganti, conformemente alle previsioni dell'accordo di programma sottoscritto;

DATO ATTO che con delibere del Consiglio Comunale del Comune di Castel Focognano n. 82 del 2000 e 18 del 2001 è stato approvato il piano di recupero dell'area denominata ex Stock;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Castel Focognano n. 63 e n. 64 del 23 ottobre 2003 sono state adottate rispettivamente la variante n. 34 al vigente programma di fabbricazione e la variante al suddetto piano di recupero dell'area denominata ex Stock, mediante la quale è stata prevista in tale area la struttura a destinazione socio-assistenziale di cui trattasi;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Castel Focognano n. 3 del 20 gennaio 2004 è stata approvata definitivamente la variante n. 34 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 della stessa data è stato approvato definitivamente il piano di recupero con variante e di ciò è stata data comunicazione a tutti gli enti interessati;

CONSIDERATO che a seguito di tale approvazione definitiva la ditta Valtiberina Immobiliare ha presentato allo sportello unico la pratica relativa alla costruzione dell'immobile da destinare a C.T.O. per ottenere le autorizzazioni di legge;

DATO ATTO che in data 17 aprile 2004 prot. n. 3124 del Comune di Castel Focognano, la ditta Valtiberina Immobiliare ha presentato una proposta migliorativa per il nuovo costo netto di € 670.000,00;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma è stata istituita una commissione di tecnici con funzioni di valutazione preventiva della congruità del costo offerto e della completezza del progetto da allegare al contratto di vendita di cosa futura del centro di Rassina, di verifica finale sulla conformità dell'edificio al progetto;

CONSIDERATO che la commissione si è riunita in prima seduta in data 22 aprile 2004, richiedendo alla ditta proponente, per l'espressione di un parere favorevole circa l'idoneità del progetto e la congruità del prezzo, ulteriori elementi di giudizio, in seconda seduta in data 10 maggio 2004 per

richiedere ulteriori elementi integrativi; in terza seduta in data 14 maggio 2004 ed in quarta ed ultima seduta in data 19 novembre 2004 per esprimere PARERE FAVOREVOLE in ordine alla idoneità del progetto e alla congruità del prezzo offerto di €. 670.000,00 oltre IVA al 20% per complessivi 804.000 €, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel verbale allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Comune di Castel Focognano ha ottenuto un contributo di € 300.000 dalla Regione Toscana previsto nel Piano Triennale degli investimenti nel settore sociale ed ha nel proprio bilancio un contributo di € 70.412,54 da destinare entrambi all'acquisto del centro e che tali contributi ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'accordo di programma devono essere detratti dal costo generale dell'immobile a beneficio di tutti i Comuni interessati;

EVIDENZIATO che per il rimanente importo 439,588 sarà contratto apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti dal Comune di Castel Focognano in nome proprio e per conto del Comune di Bibbiena:

DATO ATTO che si ritiene opportuno programmare l'acquisto di cosa futura dell'immobile che sorgerà in Rassina sulla particella così come identificata in precedenza, conformemente alle previsioni del progetto redatto dallo studio associato Paci Via Ristoro D'Arezzo n. 83, Arezzo, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per il prezzo di €. 670.000 oltre IVA al 20%, per complessivi 804.000 €, considerato congruo dalla commissione prevista dall'Accordo di programma, come da parere allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco riferisce che i conteggi esatti risultanti a seguito delle trattative con i privati venditori sono quelli indicati nel prospetto sotto riportato e pertanto l'importo da autorizzare per la contrazione del mutuo è leggermente inferiore a quello indicato nel dispositivo della proposta di delibera che quindi è da intendere come limite massimo di autorizzazione al Comune di Castel Focognano:

804.000,00 importo a base d'asta

370.412,54 importo contributo Regione Toscana

433.587,46 importo da finanziarsi con mutuo da contrarre da parte del Comune di Castel Focognano;

PRESO ATTO che, come da accordi di programma, sarà il comune di Castel Focognano ad individuare il Notaio, per la stipula del contratto e i costi saranno a carico di tutte le amministrazioni da ripartire in base agli stessi criteri dell'accordo di programma di ripartizione delle spese;

VISTI i pareri favorevoli espressi in data 23/11/2004, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in originale in calce alla presente deliberazione e per estratto nelle copie;

DELIBERA

1) Di autorizzare l'acquisizione dell'immobile che dovrà sorgere in un'area soggetta a piano di recupero individuata al catasto fabbricati al foglio 15 particella n. 67 del Comune di Castel Focognano e come meglio sarà identificata con successivo frazionamento e sarà così come rappresentato negli elaborati tecnici redatti dallo studio associato Paci Via Ristoro D'Arezzo n. 83, Arezzo, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, uniti al parere finale della commissione tecnica di valutazione appositamente costituita;

2) Di autorizzare il Comune di Castel Focognano alla stipula del contratto di acquisto per conto anche del Comune di Bibbiena in ossequio a quanto previsto nell'accordo di programma stipulato in data 31/03/2004, quale ente capofila allo svolgimento di tutte le procedure relative all'Accordo di programma citato;

3) Di dare atto che alla stipula verrà data una caparra da prelevare esclusivamente sui contributi già ottenuti dal Comune di Castel Focognano.

4) Di dare atto che l'acquisto definitivo della proprietà avverrà allorché eseguita l'opera, collaudata e dichiarata agibile dal tecnico incaricato dalla parte venditrice (art. 5 comma 3 dell'Accordo di

Programma), la commissione tecnica avrà dato parere positivo circa l'esatta realizzazione conformemente alle previsioni del progetto allegato al contratto.

5) Di autorizzare il comune di Castel Focognano a contrarre apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo residuo di € 439.588 , in nome proprio e per conto di tutti i Comuni interessati dall'Accordo di programma citato in premessa, una volta terminati e accettati i lavori.

6) Di rinunciare all'iscrizione di qualsiasi ipoteca legale che dovesse nascere in dipendenza del contratto, con l'esonero del Conservatore dei Pubblici Registri Immobiliari di Arezzo, da qualsiasi responsabilità al riguardo;

7) Di demandare alla Giunta Comunale la determinazione dell'importo della caparra e delle altre clausole contrattuali e di tutte le altre decisioni di dettaglio dell'operazione.

8) L'ing Guido Rossi responsabile del servizio lavori pubblici è autorizzato alla sottoscrizione del contratto di acquisto di cosa futura di cui in premessa e di qualunque altro atto necessario pertinente ad esso.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

con 13 voti favorevoli (gruppo maggioranza più Bartolini Elisa) e n° 3 astenuti (Bendoni-Corezzi-Vitellozzi) su n° 17 presenti e votanti e con voti 13 favorevoli e n° 3 astenuti (come sopra indicati) dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: LAVORI PUBBLICI

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

ACQUISIZIONE IMMOBILE DA DESTINARSI A C.T.O. (CENTRO TERAPIA
OCCUPAZIONALE COMPENSATORIA NEL COMUNE DI CASTEL
FOCOGNANO)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: FAVOREVOLE

Bibbiena, 23/11/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Guido Rossi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 23.11.2004

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Dr. Marco Bergamaschi)

OGGETTO: ACQUISIZIONE IMMOBILE DA DESTINARSI A C.T.O. - CENTRO TERAPIA OCCUPAZIONALE - NEL COMUNE DI CASTEL FOCOIGNANO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Mauro Tere Vigiani



IL SEGRETARIO
M. DEL MONTE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 13/12/04 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 3395 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 13/12/04



IL MESSO
L. Boschi

[Signature]

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 13/12/04 al 28/12/04 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 29 DIC. 2004

N. 3395 Reg. Pubbl.

IL MESSO

[Signature]



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
M. DEL MONTE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

24 DIC. 2004

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il (dopo il decimo giorno di pubblicazione)

Li' 24 DIC. 2004



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
IL VICE SEGRETARIO GEN.LE
(Dr. Del Monte Massimo)